

MA N.....S2303
OT GEN ANNO2008



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

OGGETTO : Screening ex l.r. 38/98 - Ampliamento pontili a mare di Porto Lotti alla Spezia - Proponente: Lotti SpA. No
con prescrizioni.

DECRETO

N. 85

DATA

15/09/08

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

D.P.R. 12 aprile 1996 avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

Legge regionale n. 38 del 30 dicembre 1998 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale", nell'ambito della quale sono altresì disciplinato l'iter da seguire nei casi di verifica-screening di cui all'art. 10, ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 4, secondo il quale la struttura competente in materia di VIA verifica, per i progetti relativi alle opere indicate nell'allegato 3 della medesima legge, se le caratteristiche degli stessi richiedono l'espletamento della procedura di VIA;
- l'articolo 10, commi 2 e 3, secondo il quale la Giunta Regionale si pronuncia entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di screening, sulla base della verifica effettuata dalla struttura regionale competente con riferimento agli elementi di cui all'allegato 5 ed ai criteri di cui all'articolo 16 della stessa legge, individuando eventuali prescrizioni per la mitigazione degli impatti ed il monitoraggio delle opere e/o degli impianti;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999 ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale";

Deliberazione 26 novembre 1999, n.1415 della Giunta regionale, con la quale sono state approvate le norme tecniche per la procedura di valutazione di impatto ambientale, e la deliberazione 12 luglio 2002, n. 752 della Giunta Regionale, con la quale è stata modificata la precedente;

MESSO che:

data 7 marzo 2008 è stata attivata da parte della Lotti S.p.a. la procedura di verifica/screening per il progetto di ampliamento a mare dei pontili di Porto Lotti, all'interno del porto commerciale della Spezia (SP);
le opere previste nel progetto di che trattasi rientrano nell'allegato 3, punto 10e), della citata legge regionale n.38/1998 e, ricadendo in aree sensibili, sono sottoposte alla procedura di verifica di cui al ridetto art. 10;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Cons. Paola Solari)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE CARTA :

AFFARI GIUNTA
P. C. S.
L'ISTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

364

Autorità Portuale della Spezia
L'Ufficiale Responsabile
Maurizio Pozzella

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

MA N. 52303
GEN. ANNO 2008



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

CONSIDERATO che:
istruttoria condotta dal responsabile del procedimento del Settore VIA, con la collaborazione delle altre strutture regionali interessate, al fine di valutare gli impatti del progetto risultanti dall'analisi della documentazione fornita, si è caratterizzata nella relazione tecnica di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ricade all'interno del sito di interesse nazionale di Pitelli, e nel corso della conferenza di Valutazione Ambientale (C.V.A.) tenutasi in data 18.12.2007 è stato approvato il piano di caratterizzazione dei fondali e il piano di bonifica necessario per la realizzazione dello stesso;
esiti dell'istruttoria, riportati nella suddetta relazione tecnica n° 364 del 15 aprile 2008, risulta che non è necessario assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) il progetto in parola, a condizione che siano osservate alcune prescrizioni;

DÈCRETA

quanto illustrato in premessa

che il progetto di ampliamento a mare dei pontili di Porto Lotti, all'interno del porto commerciale della Spezia (SP), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, richiamando le prescrizioni apposte con l'approvazione del progetto di caratterizzazione e bonifica di cui alla conferenza decisoria del 18.12.07, ed a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
dimensionamenti delle opere in progetto tengano conto delle raccomandazioni tecniche specialistiche del settore (si veda proposito "Raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici" dell'Associazione Internazionale di Navigazione AIPCN - PLANC) e che siano previste adeguate misure di protezione degli elementi della composizione;
dimostrata l'idoneità dei servizi esistenti a coprire anche il fabbisogno derivante dal nuovo carico indotto dall'ampliamento; nel caso non fossero sufficienti, in particolare i sistemi di raccolta dei reflui, dei rifiuti e dei materiali nocivi siano opportunamente potenziati;
indicato con cosa si prevede di colmare il volume residuo delle vasche, nel caso fossero confermati i volumi di stoccaggio previsti.

È dato atto che:

- deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia, della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
- l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- la documentazione di cui al precedente punto 1. dovrà essere inviata al settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dall'approvamento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo, ovvero per quanto attiene le opere esistenti nell'ambito del relativo procedimento di approvazione;
- il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta accettazione delle prescrizioni di cui al punto 1. e all'effettiva conformità sostanziale di quelle di cui alla lettera precedente da parte del soggetto proponente;

È disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO

APFARI GIUNTA
P.....
L'INTELLETTORE
(Dante Mirfini)

AUTENTICAZIONE COPIE

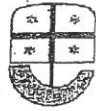
CODICE ALFABETICO

364

Autorità Portuale della Spezia
L'Ufficiale Rosante
Maurizio Pozella

COD. ATTO: DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....52303
DEL ROT. GEN. ANNO2008



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

15.04.08

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Autorità Portuale della Spezia
L'Ufficiale Rogante
Maurizio Pozella

Data IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15.04.08

(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO

APPARENZA GIUNTA
P.....C.T.A.C.....
L'ESTRATTORE
(Daniela Nuttini)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

364

PAGINA 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. 52303
DEL PROT. GEN. ANNO 2008



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

N. DATA **85**
15/04/08
OGGETTO : Screening ex l.r. 38/98 - Ampliamento pontili a mare di Porto Lotti alla Spezia - Proponente
VIA con prescrizioni.

Lotti SpA No

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 3

----- FINE TESTO -----

Autorità Portuale della Spezia
L'Ufficiale Rogante
Maurizio Pozella

Cons. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
15.04.08
(Dott.ssa Paola Solari)

ALLEGATO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

APPARTEGIUMTA
P..... C..... S.....
L'Ufficiale Rogante
(Dott.ssa Solari)

364

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

ELAB. N. 52303
 PROT. GEN. ANNO 2008

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
 Valutazione Impatto Ambientale - Settore

RELAZIONE ISTRUTTORIA N. 364 del 15 aprile 2008
 Procedura di SCREENING
 (art. 10 della l.r. n.38/98)

OGGETTO: ampliamento a mare dei pontili di Porto Lotti nel porto della Spezia

PROPONENTE: Lotti S.p.a.

TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 10e) dell'allegato 3 alla l.r. n.38/98, sito non compreso in aree carsiche o protette

PROCEDIMENTO:

data di avvio:

7 marzo 2008

collaborazioni attivate:

Tutela del Paesaggio (n. 1320 del 10.04.08), Ecosistema costiero (n. 677 del 15.04.08)

Premessa e Quadro di riferimento programmatico

La domanda per l'ampliamento dello specchio acqueo di Porto Lotti era già stata presentata dal concessionario all'inizio del 2003; all'epoca, essendo l'intervento all'interno dell'area interessata dal nuovo Piano Regolatore Portuale, in corso di elaborazione, la verifica di compatibilità ambientale era stata rimandata all'analisi del contesto di Piano e quindi considerata improcedibile (nota n. 232 del 19.02.03, nota n. 808/90781 del 9.07.04). L'ampliamento non era peraltro previsto nello schema di Piano, ed è stato successivamente inserito con il voto n. 44 del 13.07.e 10.10.2006 del CTR per il Territorio (OCR n. 45 del 19.12.06 di approvazione del PRP), configurandolo quale adeguamento funzionale, in quanto non determinava un'alterazione dell'ambito interessato confermandone le funzioni.

A seguito di comunicazione del SIIT n. 435 del 15.01.2008, di convocazione della conferenza referente per l'approvazione dell'ampliamento in oggetto, il settore VIA, con nota n. 247/18472 del 6.02.2008, comunicava la necessità dell'attivazione dello screening ed a tale scopo richiedeva alcuni contenuti documentali specifici.

Il DTPC individua l'area come AI-CO.

Il parere di idoneità tecnica delle opere a mare, di competenza del Genio Civile OO. MM., è stato trasferito alla Regione con D. Lp. 112/98 con esclusione dei porti ed aree di interesse nazionale (art. 105); l'opera in oggetto è compresa nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale della Spezia.

Quadro di riferimento progettuale e ambientale

L'intervento è motivato dalla necessità di mettere a disposizione uno specchio acqueo protetto ed attrezzato ad imbarcazioni di grandi dimensioni (> 30 m), rispondendo quindi alle esigenze del mercato, anche in relazione alle prospettive di sviluppo della caratteristica nell'ambito territoriale.

Il progetto di intervento situato all'interno del sito di interesse nazionale di Pitelli, nel corso della conferenza decisoria tenutasi in data 12/2/2007 sono stati approvati con prescrizioni sia il piano di caratterizzazione dei fondali che il piano di bonifica. L'intervento interessa un'area di 21.000 mq con moli e pontili per 3.664 mq. Per il banchinamento saranno realizzate 5 vasche di colmata (sup. complessiva 3054 mq e volume 15.759 mc), tramite infissione a mare di palancole impermeabilizzate con cordoni in materiale flessibile a base uretanica, sino ad una profondità di 20 m, in modo da intestarsi su di un fondale di strati impermeabili. La parte superiore dei pontili è su pali. È prevista la delimitazione delle parti libere di tutta l'area in concessione con barriere composte di teli in materiale plastico supportati da galleggianti e spinti fino al fondo per mezzo di zavorre, al fine di impedire la dispersione di eventuali particelle inquinanti in sospensione durante l'attività di escavo. L'attività di dragaggio consiste nella rimozione di uno strato di 0,5 m di materiale contaminato, mediante l'utilizzo di un pontone dotato di benna, sull'intera area dell'ampliamento; per un totale di 10.500 mc di sedimento, che sarà depositato nelle vasche di colmata. La realizzazione di un'ulteriore vasca è prevista in caso l'analisi del fondo scavo non dovesse dare risultati nei limiti previsti, e i materiali non potessero essere ricollocabili nelle aree già predisposte.

Le indagini geotecniche svolte attestano la presenza di uno strato sufficientemente impermeabile tale da non richiedere impermeabilizzazione artificiale sul fondo delle casse medesime. Il progetto di bonifica è approvato con alcune prescrizioni volte a prevenire in particolare la dispersione di inquinanti (utilizzo delle panne da subito, scelta della tecnica di dragaggio in modo da limitare il contenuto d'acqua nel materiale, trattamento delle acque in uscita dalle vasche di colmata, etc.).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Paola Solari)

Autorità Portuale della Spezia
 L'Ufficiale Rogante
 Maurizio Pozzella

AFFARI GIUNTA

P.
 DIREZIONE
 (D.)

TEMA N. 52303
PROG. GEN. ANNO 2008

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

nella relazione geologia e geotecnica preliminare che è allegata alla relazione di screening sono indicate le indagini geognostiche che dovranno essere effettuate per la determinazione dei parametri geotecnici specifici dei terreni di fondazione per i dimensionamenti in fase esecutiva di tutte le opere in progetto.

Non è indicato con cosa si prevede di colmare il volume residuo delle vasche, nel caso fossero confermati i volumi di dragaggio previsti.

È fornita un'analisi meteo-marina di massima con determinazione dell'onda di progetto. Non sono tuttavia forniti i dimensionamenti delle opere a mare in conseguenza dei carichi a cui sono soggette, e dei dispositivi di ormeggio per le imbarcazioni previste, né le specifiche tecniche riguardanti i metodi di posa in opera, di infissione, di giuntaggio e di protezione degli elementi della palinocata dalla corrosione. A fronte della fattibilità generale dell'intervento, si sottolinea la necessità che i dimensionamenti delle opere in progetto tengano conto delle raccomandazioni tecniche specialistiche di settore (si veda al proposito le raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici" dell'Associazione Internazionale di Navigazione AIPCN - PIANC) e che siano previste adeguate misure di protezione degli elementi dalla corrosione.

L'impiego usufruirà dei servizi disponibili nella struttura esistente, relativamente a aree tecniche di manutenzione con relativi impianti dedicati al trattamento delle acque di lavaggio, raccolta oli esausti, rifiuti delle lavorazioni, rifiuti urbani, servizi igienici e servizio interno di recupero delle acque nere dalle casse stagni di bordo. Stante quanto dichiarato, non è attestata l'idoneità dei servizi esistenti a coprire anche il fabbisogno derivante dal nuovo carico indotto dall'ampliamento; nel caso non fossero sufficienti, in particolare i sistemi di raccolta dei reflui, dei rifiuti e dei materiali esausti dovranno essere opportunamente potenziati.

È previsto il fotoinserimento dell'ampliamento rispetto alle visuali aeree. Il competente settore regionale afferma la sostanziale fattibilità dell'intervento, riservandosi di perfezionare l'espressione di competenza in sede di conferenza.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'intervento risulta sostanzialmente fattibile data la sensibilità del sito e richiamate le modalità realizzative delle opere, definite con l'approvazione del piano di caratterizzazione e bonifica avvenuta nel corso della conferenza decisionale tenutasi in data 11/2/2007. Si richiamano le prescrizioni apposte con tale atto, finalizzate a contenere i disagi ambientali derivanti dallo svolgimento dell'attività di dragaggio e realizzazione dei nuovi moli. Non si ritiene pertanto necessario assoggettare a VIA l'intervento in parola, a condizione che:

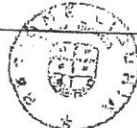
i dimensionamenti delle opere in progetto tengano conto delle raccomandazioni tecniche specialistiche di settore (si veda al proposito "Raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici" dell'Associazione Internazionale di Navigazione AIPCN - PIANC) e che siano previste adeguate misure di protezione degli elementi dalla corrosione; sia dimostrata l'idoneità dei servizi esistenti a coprire anche il fabbisogno derivante dal nuovo carico indotto dall'ampliamento; nel caso non fossero sufficienti, in particolare i sistemi di raccolta dei reflui, dei rifiuti e dei materiali esausti siano opportunamente potenziati; sia indicato con cosa si prevede di colmare il volume residuo delle vasche, nel caso fossero confermati i volumi di dragaggio previsti.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 18 pagine da me sottoscritta, è conforme all'originale. Genova il **18 APR. 2008**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Lissa Paola Solari)



Autorità Portuale della Spezia
L'Ufficiale Portuale
Maurizio Pozzola